

corriere 2/9

LUGO - Classico, contemporaneo, brillante, popolare: tutti i generi sono rappresentati dalla stagione di prosa 2004/05 del Teatro Rossini di Lugo. Che non pone in secondo piano neppure il versante musicale: saranno sei i concerti previsti nel cartellone della concertistica, quest'anno prevalentemente di carattere sinfonico.

Con una media di abbonamenti pari a circa 1.600 unità per la prosa e a circa 270 per la musica (trend oramai consolidato da 25 anni a questa parte), e con un pubblico piuttosto giovane (l'anno scorso il 25 per cento del totale aveva meno di 26 anni), il Rossini si presenta con tutte le carte in regola per offrire ai lughesi, ma non solo, una vasta panoramica di proposte, alcune davvero inconsuete, che percorreranno i mesi autunnali e invernali. L'illustrazione pubblica dei programmi è stata curata ieri dal direttore del teatro, Mauro Emiliani, coadiuvato dagli assessori provinciale e comunale alla Cultura, Ricci Maccarini e Barberini.

Due i "blocchi" in cui si suddivide la stagione di prosa: quella "classica", che consta di sei titoli, replicati quattro volte, per complessive 24 rappresentazioni; e quella "contemporanea", definita "Ultima generazione" (sette spettacoli), che offre opere, testi, registi ed interpreti assai attuali.

Per quanto riguarda la prima, si parte con *L'Avaro* di Molière, diretto da Gabriele Lavia, mai in scena a Lugo, previsto dal 20 al 23 ottobre. Dal 16 al 19 novembre il cartellone registra un'altra novità, *Zio Vanja* di Anton Cechov, con Alessandro Haber.

Si passa poi al 7, 8 e 9 dicembre con *La brocca rotta* e al 18-21 gennaio con *Questi fantasmi* di Eduardo de Filippo, con Silvio Orlando. Febbraio offre (dal 4 al 6) *Il rompiballe*, con Gian Marco Tognazzi, mentre in marzo (dal 3 al 6) è programmato *Osse da pazzi* di Vincenzo Salemme.

La seconda tranches di spettacoli ("Ultima generazione") si apre il 4 novembre con *Novocento* di Alessandro Baricco, interpretato dal "grande vecchio" del teatro italiano, Arnaldo Foà.



Un Rossini per tutti

Da *"L'Avaro"* di Molière, diretto da Gabriele Lavia a *"Zio Vanja"* di Cechov con Alessandro Haber fino a *"Questi fantasmi"* con Silvio Orlando

Una ricca stagione che strizza l'occhio alla musica



Segue il 12 il teatro-danza de *L'uccello di fuoco e altre storie*, e il 28 e 29 l'originale *Biancaneve*, singolare spettacolo che limiterà a soltanto 150 i posti disponibili in sala.

Si continua il 17 dicembre con *Edipo.com* di Gioele Dix, l'8 gennaio con il brillante *L'apparenza inganna* con Neri Marcorè e Ugo Dighero, l'11 febbraio con *Comedie gocce d'acqua* di Alessandro Benvenuti, per concludere il 22 febbraio con *Sesso e bugie* di Woody Allen.

La campagna abbonamenti apre il 25 settembre e chiude il 10 ottobre. La vendita dei biglietti è possibile invece dal 16 ottobre. I prezzi sono irrisori rispetto all'anno scorso.

Delle sei serate previste dalla stagione concertistica, quattro sono di musica sinfonica, una è riservata a un complesso da camera, e una è un recital al pianoforte.

Proprio questo è il primo appuntamento, in calendario il 9 novembre: il giovane iraniano Ramin Bahrami suona quello che è da considerarsi uno dei capolavori "culti" della storia della musica, le *Variazioni Goldberg* di J.S.Bach.

Il 26 novembre il pubblico potrà invece apprezzare il debutto assoluto del 33enne direttore di origine thailandese Budit Ungrangsee, impegnato con l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini.

È invece una serata all'insegna del "divertimento musicale" quella del 7 gennaio: sul podio della Toscanini sale Marco Balderi, mentre si potrà assistere alla partecipazione straordinaria del giovane e promettentissimo tenore genovese Francesco Meli.

Si passa al 13 febbraio con un concerto dedicato al classicismo sovietico, sempre con la Toscanini, mentre l'8 marzo ad essere protagonisti sono l'Ensemble Nuovo Contrappunto diretta da Mario Lancellotti e la celebre "cantora flamenca" Esperanza Fernandez.

Si chiude il 12 marzo, sempre con la Toscanini, ma questa volta diretta dal milanese Massimiliano Caldi, con Alessandro de Luca solista al pianoforte.

Mario Scarponi

TEATRO In cartellone Haber, Foà, Marcorè, Dix e Benvenuti

Da Molière a Woody Allen l'autunno di prosa al Rossini

Da Molière a Woody Allen: la stagione di prosa 2004/2005 del teatro Rossini di Lugo spazierà nel tempo e negli autori, proponendo come di consueto due cartelloni distinti, quello di prosa "classica" e la "Nuova generazione". Bach, Mozart, Chopin, Rossini e altri celebri compositori saranno poi i protagonisti della stagione sinfonica del teatro lughese. Entrambe le stagioni, prosa e musica, sono state presentate ieri dall'assessore alla Cultura Giovanni Barberini e dal direttore del "Rossini" Mauro Emiliani, con la presenza di Atos Billi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, ente che aderisce alla Fondazione Teatro Rossini organizzata dagli spettacoli. Il sipario si alzerà il 20 ottobre (repliche il 21, 22 e 23) con uno spettacolo mai rappresentato a Lugo, *"L'Avaro"* di Molière, interpretato e di-

La stagione prenderà il via il 20 ottobre.

'Variazioni Goldberg' di Bach apriranno

la rassegna musicale, grande protagonista

l'Orchestra della Fondazione Toscanini

retto da Gabriele Lavia. Seguirà (16, 17, 18 e 19 novembre) *"Zio Vanja"* di Cechov, interpretato da Alessandro Haber, attore che calcherà per la prima volta il palcoscenico lughese. *"La brocca rotta"* di Von Kleist, con Franca Nuti e Giancarlo Dettori, è lo spettacolo che andrà in scena il 7, 8 e 9 dicembre, mentre il 18, 19, 20 e 21 gennaio sarà la volta di Silvio Orlando, anche lui all'esordio lughese, in *"Questi fantasmi"* di Eduardo De Filippo.

Gian Marco Tognazzi sarà il protagonista de *"Il rompiballe"*, testo teatrale di Franco Veber, mentre a chiudere il cartellone di prosa classica penserà Vincenzo Salemme con il suo testo *"Osse da pazzi"*. *"Ultima generazione"* si aprirà il 4 novembre con Arnaldo Foà in *"Novocento"*, tratto dal libro di Alessandro Baricco, e proseguirà il 12 novembre con *"L'uccello di fuoco e altre storie"* di Igor Stravinsky, con le coreografie di Mauro Bigonzetti. Reduce da un lungo-tour per il mondo, il 18 e 29 novembre arriverà a Lugo lo spettacolo *"Biancaneve"*, interpretato dal Teatro del Caretto, un "mix" di attori, grossi pupi e marionette. Il 17 dicembre sarà la volta di Gioele Dix in *"Edipo.com"*; l'8 gennaio ci saranno Neri Marcorè e Ugo Dighero in *"L'apparenza inganna"*; l'11 febbraio Alessandro Benvenuti in *"Come due gocce d'acqua"*. A chiu-

Gabriele Lavia aprirà la rassegna di prosa, portando per la prima volta a Lugo *"L'Avaro"* di Molière

dere la stagione sarà la Compagnia Attori & Tecnici in *"Sesso e bugie"*, di Woody Allen.

Organizzata in collaborazione con l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini di Parma, la stagione concertistica si aprirà il 9 novembre con le *"Variazioni Goldberg"* di Bach interpretate dal pianista iraniano Ramin Bahrami. Il 26 novembre farà il suo debutto assoluto il direttore d'orchestra 33enne

di origine thailandese Budit Ungrangsee, che dirigerà l'Orchestra Arturo Toscanini in brani di Mozart e Schubert, mentre il 7 gennaio la stessa orchestra sarà diretta da Marco Balderi, già assistente di Abbado e Mehta, in musiche di Rossini, Donizetti, Strauss, Von Weber e con la partecipazione del tenore Francesco Meli. L'Orchestra della Fondazione Toscanini sarà protagonista anche il 13 febbraio con musiche di Fauré, Mozart e Proko-

fiev, mentre l'8 marzo ci sarà l'Ensemble Nuovo Contrappunto diretto da Marco Lancellotti con la partecipazione della "cantora flamenca" Esperanza Fernandez. La stagione si chiuderà il 12 marzo con l'Orchestra Toscanini diretta da Massimiliano Caldi, solista al pianoforte Alessandro De Luca. Informazioni e prenotazioni alla Fondazione Teatro Rossini, 0545 38542, biglietteria online www.charta.it

Lorenza Montanari



COMPLEANNI Due centenari al 'S.Domenico'

'La mia festa con Baracca'

E' stata festa grande, ieri pomeriggio, nel chiostro della Rsa 'San Domenico' di Lugo. Del resto, non capita tutti i giorni di festeggiare due compleanni per un totale di duecento candeline. I festeggiati erano Carlina Errani e Dino Bacchilega, giunti entrambi all'invidiabile traguardo dei 100 anni e ospiti della struttura lughese, che per l'occasione ha organizzato la festa di compleanno insieme alla sezione femminile della Croce rossa italiana di Lugo. Attorniate da figli, nipoti e pronipoti, i due centenari sono stati festeggiati con un 'party' in piena regola, con tanto di orchestra, cocktail e gigantesca torta. Erano presenti il sindaco Raffaele Cortesi, l'assessore ai Servizi sociali Elena Zanoni, l'assessore allo Sport Ermanno Tani, il presidente della Cri Daniele Bosi, la

presidente della sezione femminile della Cri Annalisa Palmieri e l'avvocato Giovanni Baracca, discendente dell'eroe dell'aviazione. «Auguriamo a Carlina e Dino cento di questi giorni — ha detto il sindaco — con la speranza di poterli emula-

Carlina Errani: 'L'eroe mi offrì la ciambella'.

Dino Bacchilega: «Per vivere a lungo bisogna stare tranquilli».

re». Carlina è nata a Lugo il 22 agosto del 1904 e sempre a Lugo ha vissuto con il marito, deceduto nel '76. Vive in casa con la famiglia e frequenta il centro diurno della residenza 'San Domenico' fino alle cinque del pomeriggio. Ha una figlia, Giovan-

na, due nipoti e quattro pronipoti. E ha anche una memoria di ferro: è ancora limpido, in lei, il ricordo dell'incontro con il giovane Francesco Baracca, che le offrì una fetta di ciambella durante una festa. «Avevo 14 anni — racconta allegramente — e facevo l'operaia nella fabbrica di spago di proprietà degli zii di Baracca. Un giorno ci fu una festa, ricordo che si ballava, e a un certo punto Francesco fece il giro col vassoio e mi offrì la ciambella. Se era bello? Sì, era un uomo affascinante, ma molto più grande di me, io ero ancora una ragazzina». E non la invitò neppure per un giro di ballo? Carlina ride e dice quasi sottovoce: «Bè, lo sappiamo tutti come andavano le cose a quei tempi...». E come andavano? «I ricchi non ballavano con i poveri». A sistemare le cose ci ha co-



Carlina Errani e Dino Bacchilega con il sindaco Raffaele Cortesi, la presidente della sezione femminile della Cri, Annalisa Palmieri, e alcune crocerossine

munque pensato ieri l'avvocato Giovanni Baracca, la cui presenza era stata chiesta dalla stessa Carlina come regalo di compleanno: il pronipote dell'eroe si è intrattenuato a lungo con l'arzella ex ragazzina, facendosi raccontare tutti i particolari di quel lontano incontro. Accanto a lei c'era Dino, nato a Lugo il 18 agosto 1904, rimasto vedovo quattro anni fa. Dino ha due figlie, Tina e

Bruna, e due nipoti. Fino a pochi mesi fa era in piena salute e viveva solo, ma poi è caduto e si è rotto la spalla destra, così è entrato alla Rsa 'San Domenico'. Anche lui ricorda bene la sua gioventù, basta solo parlargli all'orecchio 'buono', perché dall'altro ha perso l'udito. Ha fatto il contadino, ha vissuto un po' a San Pancrazio e poi di nuovo a Lugo. Se gli si chiede come trova il mon-

do di adesso rispetto a quello dei suoi tempi dice «E' tutto diverso, il mondo si è ribaltato».

Ma quello che tutti volevano sapere dai due festeggiati era il segreto per tagliare il traguardo del secolo. «Bisogna stare tranquilli», rispondeva Dino. E Carlina consigliava: «Basta essere buoni e bravi».

Lorenza Montanari

8/9
cortesi
Da oggi
Modifiche
alla viabilità
per allestire
la Biennale

LUGO - Da oggi alle ore 15, e fino alle ore 24 del 20 settembre, per consentire i lavori di allestimento e svolgimento della Fiera Biennale lughese, la circolazione subirà alcune modifiche. Vi sarà un divieto di circolazione in Piazza Cavour, verrà posto un senso unico nel tratto di Piazza Trisi compreso tra Corso Garibaldi e Via Emaldi, mentre a Fiera in corso, negli orari di apertura, nello stesso tratto, sarà collocato un divieto di transito ed, infine, divieto di circolazione in Corso Garibaldi da Via Codazzi a piazza Trisi, sempre durante gli orari di apertura Fiera. La Biennale sarà aperta al pubblico dalle 18 alle 24 nei giorni feriali e dalle ore 10 alle 24 il 12, 18 e 19 settembre.

8/9
cortesi
FIERA
Modifiche
alla viabilità

Modifiche alla viabilità, dalle 15 di oggi e fino a tutto lunedì 20 settembre, per consentire lo svolgimento della Fiera biennale di Lugo: divieto di circolazione in piazza Cavour, senso unico su piazza Trisi da corso Garibaldi verso via Emaldi.

Lo scettro a Lugo, le donne in seconda fila

Agosto 1011
Giornale di Massa

Lugo torna ad essere (o diventa) l'ombelico della Romagna Occidentale? Stando ai primi passi post elettorali sembra questa l'aspirazione della cittadina di Francesco Baracca, tutta impegnata a rifarsi il look con cantieri aperti ad ogni angolo ed altri pronti a mettere in moto le ruspe. Certo sarà compito arduo battere, almeno nell'estetica, la più bella del reame, che resta ancora di gran lunga Bagnacavallo, spirito libero e creativo in un borgo dalle movenze antiche.

La nomina di Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo, a presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna indica comunque il nuovo corso e la successiva redistribuzione degli incarichi fra i primi cittadini definisce pesi e misure.

Oltre che presidente, Cortesi è



Foto di gruppo per i nuovi sindaci dei diciotto comuni della provincia di Ravenna assieme al presidente del consiglio provinciale Giangraudi

referente per la segreteria. Suo vice è stato nominato Antonio Pezzi, sindaco di Cotignola che si occupa anche del piano strutturale. Sviluppo economico e marketing sono

invece i settori affidati a Maurizio Filippucci, sindaco di Conselice. Mirko Bagnari, primo cittadino di Fusignano, si occupa di personale ed organizzazione; Angelo An-

tonellini (sindaco di Alfonsine), segue servizi educativi e coordinamento pedagogico. Seguendo le orme del predecessore, il nuovo sindaco di Bagnara, Gianni Ciariariello, è il referente per il turismo mentre Pietro Vanicelli (Rusi) si occupa del bilancio.

Defilati sono i compiti affidati alle tre donne sindaco. A Laura Rossi, alla guida di Bagnacavallo, è andata l'arida materia di tributi ed entrate assieme alla protezione civile (che in quel comune ha il suo principale centro operativo). Linda Errani, sindaco di Massa Lombarda, si occupa di istituzioni culturali, anche se alla guida di un comune privo di cinema e teatro. A Franca Proni, nuovo sindaco di S.Agata sul Santerno, il coordinamento del gruppo di assessori ai servizi educativi.

Giornale di massa
AGOSTO 2004

Dall'11 al 19 settembre la biennale romagnola Nuovi mercanti in fiera

"Vivere, abitare, conoscere", sotto questo titolo si scriverà a settembre una nuova pagina della tradizionale Fiera di Lugo.

La biennale di agricoltura, artigianato ed industria si presenta alla ventesima edizione con il nome di Fiera della Romagna e terrà banco da sabato 11 a domenica 19 settembre invadendo il Pavaglione, le vie e le piazze adiacenti con stand, incontri, spettacoli, manifestazioni di ogni genere e soprattutto nuovi mercatù.



Disagio ed esclusione sociale

La conta dei nuovi poveri

In quella che gli slogan battezzano "l'era dell'ottimismo" vengono a galla nuovi poveri che poi forse tanto "nuovi" non sono, ma che diventano di giorno in giorno più numerosi e quindi più visibili. Il problema delle nuove povertà e dell'esclusione sociale è stato discusso in un incontro promosso dal sindaco Raffaele Cortesi che ha chiamato a raccolta associazioni ed enti che con i poveri hanno a che fare materialmente attraverso il banco alimentare, i centri di accoglienza ed altri sostegni al disagio. Per ricordare ed unire le forze e gli sforzi, il primo obiettivo individuato è la creazione di una banca dati comprensoriale ed uno "sportello" sociale.

Campionati italiani musici e sbandieratori

La Contesa suona vittoria

Il team lughese sul gradino più alto del podio

Sabato 17 e domenica 18 luglio si sono svolti, ad Ascoli Piceno, i campionati italiani musici e sbandieratori, categoria A 2.

La squadra che ha rappresentato la città di Lugo Contesa Estense ha vinto la gara dei musici con il punteggio di 19 punti e 35 centesimi, staccando di 50 centesimi di punto, Porta Tuffilla di Ascoli e di 60 centesimi di punto, Porta Maggiore, un'altra squadra ascolana.

Il team lughese, composto di 20 elementi (12 tamburi, 7 chiarine e il portagonfalone), era formata in maggioranza da elementi appartenenti al Rione de' Brozzi, a cui si erano aggregati due rionali della Contrada del Ghetto e una del Rione Madonna delle Stuoie.

Infine è importante segnalare il terzo posto ottenuto dalle bandiere lughesi nella specialità singolo. (Luigi Peppi)